

Rev. 0 del 30.10.2024

PROTOCOLLO ISEE

REGOLE GENERALI

Obiettivo primario del presente protocollo è quello di garantire l'efficientamento dei servizi erogati dal CAF DDL S.r.l. nel suo complesso e la concreta attuazione dell'interazione dei dipendenti con i vari adempimenti di riferimento, anche al fine di ridurre il più possibile il rischio di sanzioni da parte di enti o autorità ovvero il rischio di richieste di risarcimento danni o indennizzi da parte dei clienti.

Qualsiasi situazione o fatto non espressamente disciplinato dal presente PROTOCOLLO operativo impone a carico della risorsa interessata – Dipendente o collaboratore del CAF DDL – l'onere di informare, senza indugio e preventivamente, il referente di coordinamento individuato nella persona di Deborah Berardinelli, mediante apposita segnalazione da formalizzarsi per iscritto a mezzo mail deborah.berardinelli@confddl.org.

L'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) è lo strumento che consente alle famiglie di accedere a servizi e prestazioni sociali.

L'indicatore misura infatti reddito e patrimonio del nucleo familiare, attribuendo alle diverse voci e alle differenti situazioni familiari un "peso specifico", così come alle diverse condizioni familiari.

Per ottenere l'ISEE è necessario compilare la DSU, Dichiarazione Sostitutiva Unica. La modulistica da presentare è differente a seconda del servizio o prestazione al quale si vuole accedere.

La validità dell'ISEE e della relativa DSU è di un anno.

Per continuare a fruire di determinate prestazioni e servizi, è dunque necessario ottenerne sistematicamente il rinnovo.

La scadenza dell'ISEE è al 31 dicembre, con rinnovo dal 1° gennaio.

Per la maggior parte dei servizi di welfare è sufficiente compilare la DSU Mini: si tratta del modello base, comune per tutti i richiedenti, costituito da due moduli:

- il Modulo MB1 contenente i dati su nucleo familiare e casa di abitazione;
- il Modulo FC1 contenente i dati anagrafici, reddituali e patrimoniali di ogni componente del nucleo familiare.

Esistono poi altri 6 moduli per la DSU, ai fini del calcolo ISEE, ciascuno legato a situazioni particolari.

- il Modulo MB2 per il diritto allo studio;
- il Modulo MB3 per le prestazioni socio – sanitarie residenziali;
- il Modulo MB1-rid, alternativo al Modulo MB1 per nuclei familiari ristretti che richiedono prestazioni socio-sanitarie residenziali per persone con disabilità e/o non autosufficienti maggiorenni, o prestazioni connesse ai corsi di dottorato di ricerca;
- il Modulo FC2 per nuclei familiari con persone che presentano disabilità o non sono autosufficienti;
- il Modulo FC3, da compilare solo se nel nucleo familiare ci sono persone esonerate dalla dichiarazione oppure in caso di sospensione degli adempimenti tributari per eventi eccezionali;
- il Modulo FC4 necessario per a calcolare la "componente aggiuntiva", come ad esempio il contributo del genitore non convivente ai figli minorenni.

Il valore ottenuto non ha alcuna valenza ufficiale, si tratta solo di una stima utile al contribuente, anche in casi particolari.

Gli enti erogatori delle prestazioni sociali agevolate possono consultare ISEE e altre informazioni circa la situazione reddituale e familiare dei richiedenti accedendo alla banca dati ISEE.

Per accedere al Sistema Informativo ISEE (SII), gli enti erogatori devono seguire le istruzioni operative contenute nella circolare INPS n. 73/2015.

Chi ha necessità di aggiornare il proprio indicatore ISEE nel corso dell'anno (variazione della situazione lavorativa per almeno un componente del nucleo, e/o importante variazione reddituale), deve utilizzare il cosiddetto ISEE corrente, compilando una apposita DSU.

L'ISEE corrente può essere presentato anche nel caso in cui per almeno un componente si verifichi un'interruzione dei trattamenti previdenziali, assistenziali e indennitari, laddove non rientranti nel reddito complessivo ai fini IRPEF.

Dal 1° aprile di ciascun anno, l'ISEE corrente può essere presentato anche quando l'Indicatore della situazione patrimoniale differisca per più del 20% rispetto all'indicatore calcolato in via ordinaria.

La validità dell'ISEE corrente avrà durata fino al 31 dicembre dell'anno in cui viene presentato, a meno che non intervengano variazioni nella situazione occupazionale o dei trattamenti (in questo caso deve essere aggiornato entro due mesi).

Richiesta ISEE: documenti al CAF

Per ottenere l'ISEE ci si può rivolgere al CAF, presentando i seguenti documenti.

- Codice Fiscale e Documento d'identità del dichiarante.
- Codice Fiscale dei componenti il nucleo familiare e, nel caso, del coniuge e/o del figlio a carico non residente.
- Eventuale contratto di affitto registrato (in caso di residenza in locazione).
- Modello 730 e/o Modello Redditi e Certificazione Unica.
- Eventuale altra documentazione che attestino compensi e indennità, trattamenti previdenziali e assistenziali, redditi esenti Irpef o prodotti all'estero, borse e/o assegni di studio, assegni di mantenimento, compensi per prestazioni dilettantistiche, ecc.
- IRAP per imprenditori agricoli.
- Attestazioni del valore del patrimonio mobiliare (depositi bancari e/o postali, libretti, titoli, obbligazioni, azioni, BOT, CCT, buoni fruttiferi, fondi di investimento, forme assicurative e gestione del patrimonio) anche all'estero.
- Tipologia e numero del rapporto patrimoniale, codice fiscale dell'istituto bancario o società di gestione del patrimonio, data di apertura e di eventuale di chiusura dei rapporti.
- Giacenza media annua dei depositi bancari e/o postali.
- Per autonomi e società, patrimonio netto da ultimo bilancio o rimanenze finali e beni ammortizzabili al netto di ammortamenti.
- Certificati catastali, atti di compravendita, successioni, e/o altra documenti sul patrimonio immobiliare, anche all'estero (fabbricati, terreni agricoli, aree edificabili) con relativo valore IVIE.
- Atto di donazione per richieste di prestazioni sociosanitarie residenziali.

- Certificazione quota capitale residua di mutui per acquisto e/o costruzione di immobili di proprietà.
- Eventuale certificazione della disabilità (denominazione ente che ha rilasciato la certificazione, numero del documento e data del rilascio) e spese di ricovero in strutture residenziali (nell'anno precedente la presentazione della DSU) e/o per l'assistenza personale (detratte/dedotte nella dichiarazione dei redditi del secondo anno precedente a quello di presentazione della DSU).
- Targa o estremi di registrazione al PRA e/o al RID di autoveicoli e motoveicoli di cilindrata pari o superiore a 500 cc, di navi e imbarcazioni da diporto.

Per ogni ulteriore chiarimento contattare la sede nazionale del CAF DDL.

Principali procedure e protocolli correlati:

- codice etico
- codice sanzionatorio
- protocollo Whistleblowing